REPUBBLICA ITALIANA
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

(Provincia di Ravenna)

REP. N. …….

OGGETTO: **SERVIZI DI CENTRO SOCIO OCCUPAZIONALE/LABORATORIO PROTETTO RIVOLTI A PERSONE DISABILI RESIDENTI NEI TERRITORI DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA. PERIODO 01/11/2022 – 31/10/2024.**

LOTTO N_____

CIG _____.

Il giorno **....** del mese di **.....** dell'anno ***Duemila*_____,** nella Residenza Municipale, avanti a me ***Dott. Marco Mordenti*** , Segretario Generale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, autorizzato a rogare contratti nell'esclusivo interesse del Comune, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 sono comparsi:

- la *Dott.ssa Carla Golfieri* nata a Lugo (RA) il 16/12/1959 la quale interviene nel presente Atto in qualità di Dirigente dell'Area Welfare dell'***UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA*** con sede legale in Lugo, Piazza Dei Martiri, 1, C.F./P.IVA. 02291370399 (per brevità chiamata *"Unione")* - a ciò autorizzata dall'art. 13 del Regolamento Generale di Organizzazione e dal Decreto del Presidente dell'Unione n. 2 del 07/02/2022, in esecuzione della Determinazione n. _____ del_____;

E

- il/la *Sig./ Dott. /* **.....** nato/a a **.....** (…..) il **.....** C.F. **.....** il/la quale interviene nel presente Atto in qualità di **.....** (Legale Rappresentante) della Ditta **.....** con sede legale in **.....**, Via **.....**, **.....**C.F./P.IVA **.....**;

(oppure in caso di RT.I.)

- il/la *Sig.* ..... nato/a a …..... il …..... il/la quale interviene nel presente Atto in qualità di Presidente e quindi in nome e per conto della Ditta _____C.F./P.IVA ….....con sede legale in …....., Via …..... Ditta **Capogruppo del RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE** – *(di seguito per brevità denominata R.T.I.)* con conferimento di mandato speciale dall'Impresa mandante: "**…....**" con sede legale in …....., Via …..... n. …..... C.F. …..... /P.IVA: …..) (Impresa Mandante), così come si evince dall'Atto di costituzione R.T.I. , redatto dal Notaio Dott. ..... di …..... in data ..... Rep. …....., che si conserva agli Atti;

(fine sezione RTI)

PREMESSO

- che con determina dell'Unione n. _____ del _____ è stato disposto di realizzare i "*servizi di centro socio occupazionale/laboratorio protetto rivolti a persone disabili residenti nei territori dell'Unione Dei* Comuni Della Bassa Romagna", articolati in 5 lotti distinti nel rispetto della normativa europea sugli appalti e di quanto previsto dall'art. 51 del D. Lgs. 50/2016,per mantenere in ogni centro caratteristiche omogenee rispetto ai

bisogni assistenziali degli utenti destinatari del servizio, a tal fine si precisa che il lotto 4 è altresì suddiviso nei Sub A e Sub B che devono essere aggiudicati unitariamente allo stesso gestore per dare continuità alle attività socio ricreative e formative:

Lotto 1 - Centro socio occupazionale/laboratorio protetto a valenza socializzante-inclusiva e socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva e fisica rivolto ad un numero massimo di 25 persone

Lotto 2 - Centro socio occupazionale/laboratorio protetto a valenza socializzante-inclusiva e socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva, fisica o acquisita rivolto ad un numero massimo di 16 persone

Lotto 3 - Centro socio occupazionale/laboratorio protetto a valenza socializzante-inclusiva e socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva o con progetto educativo individualizzato integrato con i servizi specialistici dell'Azienda USL della Romagna rivolto ad un numero massimo di 16 persone

Lotto 4 – A - Centro socio occupazionale/laboratorio protetto a valenza socializzante-inclusiva e socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva rivolto ad un numero massimo di 10 persone

Lotto 4 – B - Laboratorio pomeridiano educativo extrascolastico rivolto a minori con patologie neuropsichiatriche in età adolescenziale e/o con difficoltà nell'ambito familiare e socio-

relazionale, rivolto ad un numero massimo di 7 minori.

*Lotto 5 - C*entro socio occupazionale/laboratorio protetto a valenza socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva rivolto ad un numero massimo di 14 persone.

mediante affidamento per singoli lotti separati a soggetti esterni adeguatamente qualificati, previa procedura aperta, così come previsto dall'articolo 58 e 60 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.), utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett.a), e comma 6 precisando che il suddetto servizio decorre dal 01/11/2022 al31/10/2024;

- che con la stessa determina dell'Unione n. _____ del _____ è stato approvato ai sensi dell'art. 23 commi 15 e 16 del D.Lgs. n. 50/2016 (nel seguito "Codice") il progetto – articolato in:

- *capitolato speciale ,*
- *relazione del Responsabile Unico del Procedimento;*
- *Accordo per il trattamento dei dati personali;*
- *schema di contratto;*

per l'affidamento del servizio in oggetto articolato nei lotti suddetti precisando che nella valutazione delle offerte sarebbero stati considerati i criteri di qualità-prezzo e relativi punteggi da assegnare, indicati nella Relazione del RUP ed in particolare:

A) OFFERTA TECNICA massimo punti 80

B) OFFERTA ECONOMICA massimo punti 20;

- che con la stessa determina dell'Unione n. _____ del _____ è stato altresì stimato in € 1.373.400,00 + iva di legge l'importo complessivo del servizio presunto per il periodo 01/11/2022 - 31/10/2024 così articolato:

LOTTO	DESCRIZIONE	IMPORTO PRESUNTO IVA ESCLUSA
1	Centro a valenza socializzante-inclusiva e socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva e fisica rivolto a massimo 25 utenti	€ 477.000,00
2	Centro a valenza socializzante-inclusiva e socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva, fisica o acquisita rivolto a massimo 16 utenti	€ 261.000,00
3	Centro a valenza socializzante-inclusiva e socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva o con progetto educativo individualizzato integrato con i servizi specialistici dell'Azienda USL della Romagna rivolto a massimo 16 utenti	€ 225.000,00
4 – Sub A	Centro a valenza socializzante-inclusiva e socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva rivolto a massimo 10 utenti	€ 171.000,00
4 – Sub B	Laboratorio pomeridiano educativo extrascolastico rivolto a minori con patologie neuropsichiatriche in età adolescenziale e/o con difficoltà nell'ambito familiare e socio-relazionale, rivolto a massimo 7 minori	€ 14.400,00
5	Centro a valenza socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità	€ 225.000,00

	intellettiva rivolto a massimo 14 utenti	
	IMPORTO PRESUNTO AFFIDAMENTO COMPLESSIVO 5 LOTTI	€ 1.373.400,00

e che il valore massimo stimato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016, considerando possibili proroghe e rinnovi è pari a complessivi € 3.090.150,00 oltre ad IVA di legge ed esclusi i costi della sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso e meglio dettagliato nel quadro economico che si riporta di seguito, a tal fine si precisa che la quantità stimata annua è espressa in giornate complessive di presenza nel corso di un anno solare come specificato nell'art.3 del capitolato speciale:

DESCRIZIONE	**TARIFFA GIORNALIERA BASE D'ASTA** IVA esclusa (pro capite/pro die)	**QUANTITÀ STIMATA ANNUA (biennale)**	**QUADRO ECONOMICO (biennale)**
Lotto 1	**€ 53,00**	n. 4.500	€ 477.000,00
Opzione di rinnovo			€ 477.000,00
Opzione di proroga - art. 106, c. 11			€ 119.250,00
Importo massimo stimato per singolo lotto			€ 1.073.250,00
Lotto 2	**€ 45,00**	n. 2.900	€ 261.000,00
Opzione di rinnovo			€ 261.000,00
Opzione di proroga - art. 106, c. 11			€ 65.250,00

Importo massimo stimato per singolo lotto			€ 587.250,00
Lotto 3	**€ 45,00**	n. 2.500	€ 225.000,00
Opzione di rinnovo			€ 225.000,00
Opzione di proroga - art. 106, c. 11			€ 56.250,00
Importo massimo stimato per singolo lotto			€ 506.250,00
Lotto 4 – Sub A	**€ 45,00**	n.1.900	€ 171.000,00
Lotto 4 – Sub B	**€ 36,00**	n. 200	€ 14.400,00
Opzione di rinnovo complessivo Sub A e B			€ 185.400,00
Opzione di proroga - art. 106, c. 11 complessivo Sub A e B			€ 46.350,00
Importo massimo stimato per singolo lotto			€ 417.150,00
Lotto 5	**€ 45,00**	n. 2.500	€ 225.000,00
Opzione di rinnovo			€ 225.000,00
Opzione di proroga - art. 106, c. 11			€ 56.250,00
Importo massimo stimato per singolo lotto			€ 506.250,00
Importo massimo stimato complessivo (art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016)			**€ 3.090.150**
fondo per funzioni tecniche, art. 113, comma 2, Dlgs. n. 50/2016			€ 2.458,72

- che l'importo presunto base di gara relativamente al lotto n. 4 Sub B quantificato in € 14.400,00 + iva di legge e dunque per complessivi € 15.120,00 , iva 5% inclusa, è comprensivo della quota a carico dell'Ausl della Romagna ammontante al 70% dell'importo presunto per i progetti

integrati con il centro di Neuropsichiatria infantile, che sarà corrisposta direttamente dall'AUSL medesima al soggetto aggiudicatario;

- che, in esecuzione di quanto sopra, con Determinazione n. _____ del _____dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è stato disposto di procedere all'Affidamento dei Servizi in oggetto articolati in 5 lotti , ai sensi di quanto previsto dagli Artt. 58 e 60 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, mediante gara con *procedura aperta*, da svolgersi interamente sulla piattaforma di negoziazione di Intercent-ER "SATER", da esperirsi con il c*riterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa* individuata in base al miglior *rapporto qualità/prezzo* ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 comma 3 lett. a) e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 per un importo a base di gara così dettagliato oltre ad IVA di legge:

LOTTO	DESCRIZIONE	IMPORTO PRESUNTO IVA ESCLUSA
1	Centro a valenza socializzante-inclusiva e socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva e fisica rivolto a massimo 25 utenti	€ 477.000,00
2	Centro a valenza socializzante-inclusiva e socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva, fisica o acquisita rivolto a massimo 16 utenti	€ 261.000,00
3	Centro a valenza socializzante-inclusiva e socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva o con progetto educativo individualizzato integrato con i servizi specialistici dell'Azienda USL della Romagna rivolto a massimo 16 utenti	€ 225.000,00
4 – Sub	Centro a valenza socializzante-inclusiva e	

A	socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva rivolto a massimo 10 utenti	€ 171.000,00
4 – Sub B	Laboratorio pomeridiano educativo extrascolastico rivolto a minori con patologie neuropsichiatriche in età adolescenziale e/o con difficoltà nell'ambito familiare e socio-relazionale, rivolto a massimo 7 minori	€ 14.400,00
5	Centro a valenza socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva rivolto a massimo 14 utenti	€ 225.000,00
	IMPORTO PRESUNTO AFFIDAMENTO COMPLESSIVO 5 LOTTI	€ 1.373.400,00

ed approvando contestualmente la documentazione di gara così articolata:

- Bando GUUE
- Disciplinare di gara e relativo allegato (istanza di partecipazione

- che con Disciplinare prot. n. _____ del _____ dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è stata indetta per il giorno _____la prima seduta pubblica virtuale della procedura aperta per l'Appalto delle prestazioni in oggetto, per verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione amministrativa, disponendo eventuali esclusioni;

- che con determina n. _____ del _____ è stata nominata su proposta del Responsabile Unico del Procedimento Dtt.ssa Golfieri Carla – Dirigente dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 13 del vigente regolamento per i contratti, la Commissione per l'esame delle offerte tecniche pervenute

per l'affidamento dei servizi in oggetto;

- che con determina dell'Unione n. _____ del _____è stata approvata l'aggiudicazione definitiva dei servizi in oggetto per separati singoli lotti come segue:

Lotto 1 - Centro a valenza socializzante-inclusiva e socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva e fisica rivolto a massimo 25 utenti – aggiudicatario ditta _____ con sede in _____– C.F./P.IVA _____che ha offerto un ribasso del ___ % e quindi per un importo contrattuale presunto per il periodo _____ – _____ di € _____ + IVA _____%;

Lotto 2 - Centro a valenza socializzante-inclusiva e socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva, fisica o acquisita rivolto a massimo 16 utenti – aggiudicatario ditta _____ con sede in _____– C.F./P.IVA _____che ha offerto un ribasso del ___ % e quindi per un importo contrattuale presunto per il periodo _____ – _____ di € _____ + IVA _____%;

Lotto 3 - Centro a valenza socializzante-inclusiva e socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva o con progetto educativo individualizzato integrato con i servizi specialistici dell'Azienda USL della Romagna rivolto a massimo 16 utenti – aggiudicatario ditta _____ con sede in

_____– C.F./P.IVA _____che ha offerto un ribasso del ___ % e quindi per un importo contrattuale presunto per il periodo _____ – _____ di € _____ + IVA _____%;

Lotto 4 Sub A - Centro a valenza socializzante-inclusiva e socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva rivolto a massimo 10 utenti – unitariamente al Lotto 4 Sub B - Laboratorio pomeridiano educativo extrascolastico rivolto a minori con patologie neuropsichiatriche in età adolescenziale e/o con difficoltà nell'ambito familiare e socio-relazionale, rivolto a massimo 7 minori – aggiudicatario ditta _____ con sede in _____– C.F./P.IVA _____che ha offerto un ribasso del ___ % e quindi per un importo contrattuale presunto per il periodo _____ – _____ di € _____ + IVA _____%;

Lotto 5 - Centro a valenza socio occupazionale-abilitativa per persone con disabilità intellettiva rivolto a massimo 14 utenti – aggiudicatario ditta _____ con sede in _____– C.F./P.IVA _____che ha offerto un ribasso del ___ % e quindi per un importo contrattuale presunto per il periodo _____ – _____ di € _____ + IVA _____%;

- che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della

sicurezza nei luoghi di lavoro" e della Determinazione n. 3/2008 del 5/03/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il presente servizio è escluso dall'obbligo di elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I., in quanto trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante e dunque non sussiste l'esistenza di "interferenza", da intendersi come circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore *;*

- che ai sensi della L. n. 266/2002, del D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i., nonchè della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 230/segr. del 12.7.2005, l'Unione ha verificato - relativamente alla ditta _____ – la regolarità contributiva, così come risulta dal D.U.R.C. Documento Unico di Regolarità contributiva con validità fino al _____;

(se importo tra 150.000,00 e 200.000,00) – che ai sensi dell'Art. 88 commi 4 e 4 bis e ss. del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. è stata richiesta - in data _____ con _____ - la *Comunicazione Antimafia* dalla Banca Dati Nazionale Unica, relativamente alla Ditta Aggiudicataria del Servizio ed essendo trascorsi 30 giorni, si può procedere alla stipula del Contratto, ai sensi dell'Art. 92, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011;

(*se importo superiore a € 200.000,00*) - che ai sensi dell'Art. 91 e ss. del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. è stata richiesta - in data _____ con

_____ - l'*Informazione Antimafia* dalla Banca Dati Nazionale Unica, relativamente alla Ditta Aggiudicataria del Servizio ed essendo trascorsi 30 giorni, si può procedere alla stipula del Contratto, ai sensi dell'Art. 92, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011;

- che il presente affidamento è finanziato in quota parte attraverso le risorse di cui al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza predisposto per razionalizzare e valorizzare le risorse economiche ed organizzative a sostegno delle persone non autosufficienti, le cui modalità di contabilizzazione nonché di gestione e trasferimento di tali risorse economiche sono definite dall'accordo tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e l'AUSL della Romagna per la gestione associata delle funzioni integrate socio assistenziali approvato con Deliberazione di Giunta Unione n.58 del 30.04.2020 e sottoscritto dalle parti in data 03.07.2020, per il periodo 1.3.2020/31.12.2022;

- che con **Dichiarazione** resa dal Dirigente ai sensi della Legge n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, *che si conserva firmata nel fascicolo del contratto e si intende parte integrante del presente Contratto anche se non materialmente allegata*, si è dato atto del rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 26 comma 3 della Legge n. 488/99 e successive modifiche ed integrazioni;

- che occorre formalizzare l'aggiudicazione dell'Appalto con regolare Contratto;

- che è intenzione delle Parti come sopra costituite tradurre in formale Contratto la reciproca volontà di obbligarsi;

Tutto ciò premesso, considerato, descritto e da valere come parte integrante del presente Atto, fra le Parti come sopra specificate, della cui identità e piena capacità io *Segretario Generale* dell'Unione sono personalmente certo e che col mio consenso rinunciano all'assistenza dei testimoni

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante del presente Contratto.

ART. 2 – OGGETTO

L'Unione affida alla Ditta

_____

_____

(nel seguito "*Appaltatore*") il *servizio di gestione del* _____ *(descrizione lotto)* - periodo dal _____ al _____" *alle condizioni tutte previste dagli* **Elaborati Tecnici** - già approvati con determina dell'Unione n. _____ del _____ *di seguito indicati:*

- *capitolato speciale ,*
- *relazione del Responsabile Unico del Procedimento;*
- *Accordo per il trattamento dei dati personali;*

nonché secondo le integrazioni progettuali migliorative "**Offerta Tecnica**", presentate dalla Ditta in sede di gara.

Tutti i suddetti atti si conservano controfirmati nel fascicolo del Contratto e si intendono parte integrante e sostanziale del presente Atto anche se

non materialmente allegati.

ART. 3 - DESCRIZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha ad oggetto **l'esecuzione del** *servizio di gestione del* _____ *(descrizione lotto)* come descritto nel Capitolato Speciale allegato ed in particolare come dettagliato ai seguenti articoli del medesimo Capitolato a cui si rimanda integralmente:

ART. 1. - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AFFIDAMENTO

ART. 2 - REQUISITI GENERALI

ART. 3 - ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO PER OGNI LOTTO – LOTTO N_____

Nello specifico il servizio risulta articolato nelle seguenti linee di attività principali.

> *(nel caso del lotto 1:)* Le attività poste in essere devono favorire, ove possibile, l'inserimento nel mondo del lavoro. La persona, al termine del percorso, deve assumere, possibilmente, una immagine del "sé" di lavoratore ed essere in grado di intraprendere un percorso occupazionale autonomo e/o integrativo alla struttura protetta che frequenta. Obiettivi primari delle azioni da realizzare, sono il mantenimento delle capacità manuali/operative presenti nell'utente, lo sviluppo delle capacità relazionali, la valorizzazione e lo sviluppo di competenze operative al fine di verificare il grado di abilità posseduto da ciascun utente accolto e di accompagnare la persona verso

l'integrazione lavorativa, attraverso attività di tutoring per l'inserimento lavorativo. In parallelo alle attività di carattere socio-occupazionale, dovranno essere messi in atto percorsi trasversali, siano essi ludico ricreativi, di educazione razionale-emotiva nonché di psicomotricità. Al fine di raggiungere gli obiettivi sopra citati risulta fondamentale l'impostazione di Progetti individualizzati sulla base dei PEI redatti dal Servizio inviante, anche di tipo sperimentale, con:

- organizzazione di percorsi di orientamento e transizione al lavoro,
- osservazione *step by step de*l percorso progettuale e del raggiungimento di obiettivi intermedi
- valutazione delle capacità lavorative, manuali-manipolative nonché delle capacità di attenzione.

Il centro/laboratorio dovrà garantire il funzionamento della struttura nell'arco di tutto l'anno solare escluse le sospensioni per le festività ed il periodo di chiusura estiva corrispondente generalmente al mese di agosto. La struttura dovrà essere aperta per un minimo di 42,30 ore settimanali, distribuite dal lunedì al venerdì, garantendo per 5 giorni alla settimana un orario di accoglienza compreso tra le 8,00 e le 16,30. Per gli operatori della struttura è possibile programmare 1 ora di briefing settimanale tenuto dal Coordinatore della struttura e ricompreso all'interno del monte ore settimanali sopra indicate. Il numero

massimo di utenti che possono frequentare la struttura contemporaneamente è fissato in 25.

(nel caso del lotto 2:) Le attività svolte presso il centro sono di genere formativo-riabilitativo, con particolare riferimento al recupero, per quanto possibile, della disabilità e al mantenimento delle capacità manuali/operative presenti nell'utente e delle capacità relazionali. Dovranno essere fornite le prestazioni minime di seguito indicate, tenendo conto del grado di abilità possedute da ciascun utente inserito nel centro socio occupazionale:

A) attività che favoriscono, tramite il lavoro commissionato da ditte presenti sul territorio, il mantenimento e/o l'acquisizione di capacità di gestire processi lavorativi semplici;

B) attività di gruppo o individuali finalizzate a potenziare la relazione e il dialogo fra ospiti ed educatori o fra ospiti stessi;

C) attività educative finalizzate all'autonomia personale e alla stimolazione degli utenti dal punto di vista cognitivo in relazione al deficit presente, con l'obiettivo di sollecitare abilità di memoria, di orientamento spaziotemporale, di pianificazione e di consapevolezza delle proprie capacità;

D) attività di socializzazione.

Il centro/laboratorio dovrà garantire il funzionamento della struttura nell'arco di tutto l'anno solare escluse le sospensioni per le festività ed il periodo di chiusura estiva corrispondente

generalmente al mese di agosto. La struttura dovrà essere aperta per un minimo di 42,30 ore settimanali, distribuite dal lunedì al venerdì, garantendo per 5 giorni alla settimana un orario di accoglienza compreso tra le 8,30 e le 17,00. Per gli operatori della struttura è possibile programmare 1 ora di briefing settimanale tenuto dal Coordinatore della struttura e ricompreso all'interno del monte ore settimanali sopra indicate. Il numero massimo di utenti che possono frequentare la struttura contemporaneamente è fissato in 16.

(nel caso del lotto 3:) Le attività poste in essere devono garantire:

- l'acquisizione di abilità tecnico manuali;
- il mantenimento di quelle già possedute dagli utenti accolti il cui grado di abilità deve essere perno fondamentale dell'azione educativa, tenendo conto delle specificità individuali soprattutto in riferimento agli utenti con progetto integrato sociale-sanitario;
- lo sviluppo delle capacità relazionali.

Pertanto, in parallelo alle attività di carattere socio-occupazionale, dovranno essere messi in atto e privilegiati percorsi trasversali, quali ludico ricreativi, di educazione razionale-emotiva e di psicomotricità. Le fasi occupazionali dovranno essere accompagnate da fasi di tempo libero e di integrazione sociale (attività musicali, teatrali, artistiche, motorie ec.).

Il centro/laboratorio dovrà garantire il funzionamento della struttura nell'arco di tutto l'anno solare escluse le sospensioni per

le festività ed il periodo di chiusura estiva corrispondente generalmente al mese di agosto. La struttura dovrà essere aperta per un minimo di 40 ore settimanali, distribuite dal lunedì al venerdì, garantendo per 5 giorni alla settimana un orario di accoglienza almeno compreso tra le 8,30 e le 16,30. Per gli operatori della struttura è possibile programmare 1 ora di briefing settimanale tenuto dal Coordinatore della struttura e ricompreso all'interno del monte ore settimanali sopra indicate. Il numero massimo di utenti che possono frequentare la struttura contemporaneamente è fissato in 16.

(nel caso del lotto 4 Sub A e B:) Il servizio di Centro socio occupazionale/laboratorio protetto a valenza socializzante-inclusiva e socio occupazionale-abilitativa per giovani con disabilità intellettiva dovrà essere strutturato per l'accoglienza diurna presso il centro socio-occupazionale di adulti disabili al fine di favorirne, attraverso un adeguato accompagnamento, lo sviluppo delle autonomie/abilità e capacità relazionali per affrontare, per quanto possibile, una vita indipendente.

L'inserimento è finalizzato a promuovere, nel quadro generale di un processo di de-istituzionalizzazione, interventi educativi, modulati anche in riferimento all'età della persona e alle sue abilità, all'interno di un contesto domestico e territoriale, in grado di accompagnare in un percorso di vita "autonoma" le persone disabili che intendono, con gradualità, rendersi indipendenti e

autonomi dalla famiglia. Gli obiettivi riguardano:

A) il potenziamento delle abilità del vivere quotidiano: gestione della casa e dell'ambiente, cucina, bagno;

B) lo sviluppo di relazioni esterne;

C) l'agevolazione degli spostamenti in autonomia sul territorio: spesa, pagamento di utenze, commissioni, frequenza di contesti aggregativi.

Il centro socio-occupazionale rivolto agli ospiti adulti dovrà garantire una apertura minima di 31 ore settimanali suddivise in almeno n. 2 giornate intere di attività dalle 8,30 alle 17,30 e n. 3 mattine dalle 8,30 alle 12,30. La somministrazione del pasto deve essere garantita per le 2 giornate intere di presenza. Per gli operatori della struttura è possibile programmare 1 ora di briefing settimanale tenuto dal Coordinatore della struttura e ricompreso all'interno del monte ore settimanali sopra indicate.

Il centro/laboratorio per adulti dovrà garantire il funzionamento della struttura nell'arco di tutto l'anno solare escluse le sospensioni per le festività ed il periodo di chiusura estiva corrispondente generalmente al mese di agosto. Nei n. 2 pomeriggi a settimana in cui non sono presenti gli ospiti adulti, nei medesimi locali sarà attivo il laboratorio pomeridiano per minori di cui al lotto 4 - Sub B.

Il numero massimo di utenti adulti che possono frequentare la struttura contemporaneamente è fissato in 10.

Il servizio di laboratorio pomeridiano rivolto a minori con patologie neuropsichiatriche in età adolescenziale e/o con difficoltà nell'ambito familiare e socio-relazionale dovrà essere strutturato con l'allestimento di un laboratorio per minori, funzionante per almeno due pomeriggi alla settimana in alternanza al centro socio occupazionale per adulti, rivolto a ragazzi con patologie neuropsichiatriche in età adolescenziale e/o con difficoltà nell'ambito familiare e socio-relazionale. Le attività terapeutico-riabilitative, educative, ricreative, ludico-espressive poste in essere nel laboratorio e rivolte ai minori devono favorire l'autonomia personale e la socializzazione. I progetti personalizzati devono essere condivisi con il Centro di Neuropsichiatria per l'Infanzia dell'AUSL della Romagna – C.N.P.I.A., quale responsabile della presa in carico sanitaria.

Il laboratorio per minori ha una connotazione a carattere preventivo, educativo e di sostegno per contenere il disagio personale, familiare e sociale, con i seguenti obiettivi:

A) offrire opportunità di relazioni: è importante guidare i minori alla ricerca di rapporti significativi, alla capacità di mantenerli e alla tolleranza delle differenze individuali;

B) favorire l'autostima: crescere sentimenti di valore personale, sperimentare la fiducia nell'altro, acquisire coscienza dei propri limiti e potenzialità;

C) educare all'uso del tempo libero: accompagnare e ordinare il

tempo dello studio, saper valutare il tempo necessario per svolgere le singole attività, imparare ad individuare le priorità, acquisire capacità di scelta tra svariati interessi;

D) formare all'autocontrollo: acquisire il controllo dell'impulsività, la capacità di comunicazione e il rispetto e motivazione delle regole.

Il laboratorio pomeridiano rivolto ai minori dovrà garantire una apertura minima per n. 2 pomeriggi alla settimana, per complessive 5 ore e comunque in alternanza ai pomeriggi di attività del centro socio occupazionale rivolto agli adulti disabili (Lotto 4 - Sub A).

Il laboratorio per minori dovrà garantire il funzionamento della struttura, escluse le sospensioni per le festività, nell'arco dell'anno solare, per dieci mesi, indicativamente da settembre a giugno.

Il laboratorio pomeridiano può accogliere da un minimo di 5 ad un massimo di 7 utenti minori.

(nel caso del lotto 5:) Le attività principali svolte dal centro dovranno essere classificabili come occupazionali, prevedendo l'attivazione di laboratori socio lavorativi orientati alla manutenzione del verde e alle attività assimilabili a quelle agricole. Verranno svolte prevalentemente prestazioni formative-riabilitative utilizzando lo strumento del lavoro. Le persone dovranno essere coadiuvate ed assistite da due referenti con la specifica professionalità e con la necessaria esperienza lavorativa

nel settore agricolo. Dovranno essere, altresì, assistiti nelle attività al fine di garantire il rispetto di tutte le norme generali e speciali vigenti in materia. Nei momenti di sospensione o riduzione dell'attività in ambiente esterno, da programmare anche in relazione alla stagionalità, vengono realizzate attività socio educative, anche di tipo espressivo e ludico, condotte da un educatore.

Il centro/laboratorio dovrà garantire il funzionamento della struttura nell'arco di tutto l'anno solare escluse le sospensioni per le festività ed il periodo di chiusura estiva corrispondente generalmente al mese di agosto. La struttura dovrà essere aperta per un minimo di 40 ore settimanali distribuite dal lunedì al venerdì, garantendo per 5 giorni alla settimana un orario di accoglienza di massima dalle 8,00 alle 16,00/17,00, secondo un calendario annuale che dovrà tenere conto della stagionalità. Per gli operatori della struttura è possibile programmare 1 ora di briefing settimanale tenuto dal Coordinatore della struttura e ricompreso all'interno del monte ore settimanali sopra indicate. Il numero massimo di utenti che possono frequentare la struttura contemporaneamente è fissato in 14.

ART. 4 – PERSONALE ED ATTREZZATURA MINIMA

Con riferimento al personale la Ditta dovrà disporre di un'equipe multidisciplinare, disciplinata dall'art. 3 – Lotto n. _____del Capitolato Speciale a cui si rimanda integralmente, che nell'esercizio della propria

attività, direttamente o tramite il proprio coordinatore, si relaziona con il Settore Servizi Sociali e Socio Sanitari dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, nelle figure dei Responsabili dei servizi invianti i soggetti inseriti nonché con i Servizi Sanitari Specialistici.

Gli operatori che compongono l'equipe multidisciplinare dovranno essere in possesso dei titoli ed esperienze così come indicato all'art. 3 del Capitolato Speciale.

Deve essere garantito il corretto comportamento del personale impiegato nel Servizio, nonché l'osservanza diligente di tutte le norme, le disposizioni generali e le prescrizioni disciplinari dettate dall'Unione e secondo quanto stabilito dall'art. 9 del capitolato.

La ditta, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs, deve rispettare le specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato in quanto il costo della manodopera è superiore al 50% dell'importo totale del contratto.

ART. 5 – DURATA CONTRATTUALE

Il servizio decorre a far data dal 01/11/2022 e con scadenza al 31/10/2024, *con facoltà per l'Unione*, al termine del suddetto periodo, di rinnovare il contratto per 2 (due) anni (dal 01/11/2024 al 31/10/2026), con possibilità di proroga di tale periodo per ulteriori 6 (sei) mesi dal 01/11/2026 al 30/04/2027 ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice in tale ipotesi i gestori sono tenuti all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o a quelli più favorevoli all'Unione. .

ART. 6 – CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

La tariffa giornaliera è fissata in € _____ + iva di legge derivante dal ribasso del _____ offerto in sede di gara sull'importo della tariffa giornaliera posta a base di gara.

(eventuale lotto 4 riportare la tariffa giornaliera distinguendola tra Sub A e Sub B ed importo a carico dell'Ausl)

L'importo contrattuale presunto è fissato in **€** _____ + IVA di Legge, *(per lotto 4 subB decurtare quota di competenza AUSL)* derivante dal calcolo della tariffa giornaliera di aggiudicazione sopra indicata moltiplicata per:

(*(nel caso del lotto 1:)* Le giornate complessive di presenza nel corso di un anno solare, tenuto conto dei periodi di sospensione, delle caratteristiche personali degli utenti accolti e delle effettive presenze dell'anno 2021, si stimano in n. 4.500.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna pagherà all'aggiudicatario solo il corrispettivo relativo alle effettive presenze calcolato moltiplicando la tariffa di aggiudicazione per i giorni di presenza degli utenti. In caso di frequenze parziali nell'ambito dell'intera giornata la tariffa giornaliera aggiudicata sarà così corrisposta: il 70% per la frequenza della mattina (con o senza pasto) ed il 30% per la frequenza del pomeriggio. In caso di assenza temporanea di utenti, anche se con mantenimento del posto, non sarà dovuto dall'Unione dei Comuni alcun corrispettivo giornaliero.

(nel caso del lotto 2:) Le giornate complessive di presenza nel corso di un anno solare, tenuto conto dei periodi di sospensione, delle

caratteristiche personali degli utenti accolti e delle effettive presenze dell'anno 2021, si stimano in n. 2.900.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna pagherà all'aggiudicatario solo il corrispettivo relativo alle effettive presenze calcolato moltiplicando la tariffa di aggiudicazione per i giorni di presenza degli utenti. In caso di frequenze parziali nell'ambito dell'intera giornata la tariffa giornaliera aggiudicata sarà così corrisposta: il 70% per la frequenza della mattina (con o senza pasto) ed il 30% per la frequenza del pomeriggio. In caso di assenza temporanea di utenti, anche se con mantenimento del posto, non sarà dovuto dall'Unione dei Comuni alcun corrispettivo giornaliero.

(nel caso del lotto 3:) Le giornate complessive di presenza nel corso di un anno solare, tenuto conto dei periodi di sospensione, delle caratteristiche personali degli utenti accolti e delle effettive presenze dell'anno 2021, si stimano in n. 2.500. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna pagherà all'aggiudicatario solo il corrispettivo relativo alle effettive presenze calcolato moltiplicando la tariffa di aggiudicazione per i giorni di presenza degli utenti. In caso di frequenze parziali nell'ambito dell'intera giornata la tariffa giornaliera aggiudicata sarà così corrisposta: il 70% per la frequenza della mattina (con o senza pasto) ed il 30% per la frequenza del pomeriggio. In caso di assenza temporanea di utenti, anche se con mantenimento del posto, non sarà dovuto dall'Unione dei Comuni alcun corrispettivo giornaliero.

(nel caso del lotto 4 – Sub A e B:) Le giornate complessive di presenza al centro socio occupazionale per adulti nel corso di un anno solare, tenuto conto dei periodi di sospensione, delle caratteristiche personali degli utenti accolti e delle effettive presenze dell'anno 2021, si stimano in n. 1.900.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna pagherà all'aggiudicatario solo il corrispettivo relativo alle effettive presenze calcolato moltiplicando la tariffa di aggiudicazione per i giorni di presenza degli utenti. In caso di frequenze parziali nell'ambito dell'intera giornata la tariffa giornaliera aggiudicata sarà così corrisposta: il 70% per la frequenza della mattina (con o senza pasto) ed il 30% per la frequenza del pomeriggio. In caso di assenza temporanea di utenti, anche se con mantenimento del posto, non sarà dovuto dall'Unione dei Comuni alcun corrispettivo giornaliero.

Le giornate complessive di presenza al laboratorio pomeridiano per minori nel corso di un anno solare, tenuto conto dei periodi di sospensione, delle caratteristiche personali degli utenti accolti e delle effettive presenze dell'anno 2021, si stimano in n. 200.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna pagherà all'aggiudicatario solo il corrispettivo relativo alle effettive presenze calcolato moltiplicando la tariffa di aggiudicazione per i giorni di presenza degli utenti. In caso di assenza temporanea di utenti, anche se con mantenimento del posto, non sarà dovuto dall'Unione dei Comuni alcun corrispettivo giornaliero.

La tariffa giornaliera aggiudicata di presenza dell'utente minore al laboratorio protetto pomeridiano, sarà a carico dall'Unione dei Comuni sarà per il 30% mentre il restante 70% sarà a carico dell'AUSL Romagna.

*(nel caso del lotto 5:)*Le giornate complessive di presenza nel corso di un anno solare, tenuto conto dei periodi di sospensione, delle caratteristiche personali degli utenti accolti e delle effettive presenze dell'anno 2021, si stimano in n. 2.500. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna pagherà all'aggiudicatario solo il corrispettivo relativo alle effettive presenze calcolato moltiplicando la tariffa di aggiudicazione per i giorni di presenza degli utenti. In caso di frequenze parziali nell'ambito dell'intera giornata la tariffa giornaliera aggiudicata sarà così corrisposta: il 70% per la frequenza della mattina (con o senza pasto) ed il 30% per la frequenza del pomeriggio. In caso di assenza temporanea di utenti, anche se con mantenimento del posto, non sarà dovuto dall'Unione dei Comuni alcun corrispettivo giornaliero.

Il prezzo così determinato, è ritenuto conveniente dall'Appaltatore, indipendentemente dalle eventuali vigenti e nuove disposizioni legislative in materia di disciplina dei prezzi e comprensive di tutti gli oneri in materia fiscale ed ogni altra spesa accessoria. Il corrispettivo è inoltre comprensivo di ogni onere supportato dalla Ditta Appaltatrice per il personale, oneri previdenziali, assicurativi e contributivi. Pertanto nessun costo aggiuntivo dovrà essere addebitato all'Unione. Il corrispettivo determinato in sede di

gara non sarà soggetto a revisione prezzi per tutto il periodo dell'Appalto.

L'appaltatore provvederà alla fatturazione, esclusivamente in formato digitale, del servizio appaltato in base alle prestazioni effettivamente rese nel periodo di competenza tramite fatture elettroniche mensili a cui dovranno essere allegati i prospetti presenze delle persone con distinzione per singolo ospite delle giornate di frequenza e delle frequenze parziali nell'arco della giornata. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna pagherà all'aggiudicatario solo il corrispettivo relativo alle effettive presenze calcolato moltiplicando la tariffa di aggiudicazione per i giorni di presenza degli utenti. In caso di assenza temporanea di utenti, anche se con mantenimento del posto, non sarà dovuto dall'Unione dei Comuni alcun corrispettivo giornaliero. Le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare tutte le indicazioni disposte all'art. 14 del Capitolato Speciale.

In nessun caso l'Unione dei Comuni, darà luogo al pagamento di fatture relative ad interventi o prestazioni non autorizzati, in tutto o in parte, ovvero non previste nel contratto. La stazione appaltante non si assume alcuna responsabilità in ordine all'effettiva entità delle prestazioni necessarie, in quanto dipenderà dal reale numero di disabili che, in base al PEI, richiederanno di poter fruire del servizio in oggetto nel periodo suddetto. Pertanto l'aggiudicatario non potrà esercitare nei confronti della stazione appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara.

In caso di progettualità integrata sociale e sanitaria e di compartecipazione congiunta al costo del servizio tra Unione dei Comuni della Bassa Romagna e Azienda USL della Romagna, i due Enti comunicheranno alle Ditte aggiudicatarie, prima dell'inizio del progetto di frequenza ai centri/laboratori, la spesa di competenza di ciascun ente, come determinato in sede di gara a seguito del ribasso offerto dalle Ditte stesse.

ART. 7 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta si impegna a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari specificamente sanciti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui al D.L. 12 novembre 2010 n. 187, adottando tutte le misure applicative ed attuative conseguenti. In particolare la Ditta dovrà utilizzare per tutti i movimenti finanziari uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva, o utilizzati anche promiscuamente, conformemente a quanto previsto dall'Art. 3, comma 1, Legge n. 136/2010. I pagamenti e le transazioni inerenti gli interventi del Servizio oggetto del presente Contratto devono essere registrati su tali conti correnti dedicati ed essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Parimenti, i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di Beni e Servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche dovranno essere eseguiti tramite il conto corrente dedicato, anche con strumenti

diversi dal bonifico bancario o postale purchè idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi affidati.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione - alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo competente - della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'Art. 3, comma 9-bis della Legge n. 136/2010, causa di risoluzione del Contratto.

ART. 8 – OPZIONI E VARIAZIONI DELL'APPALTO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre variazioni al contratto senza una nuova procedura di affidamento, a norma dell'articolo 106 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016. Le modifiche potranno essere richieste sulla base dell'andamento progettuale e della valutazione dei bisogni emergenti, sia tramite implementazione di progetti esistenti sia con attivazione di eventuali nuove progettualità inerenti i servizi o parte dei servizi oggetto del presente affidamento. Le modalità di esecuzione saranno esattamente definite e quantificate in termini economici attraverso successivi e separati atti.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà, nei limiti di cui all'Art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'Aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del Contratto, nuovi Servizi consistenti nella ripetizione

di Servizi analoghi, per una durata pari alla durata del Contratto ed eventuali proroghe/rinnovi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente Affidamento.

Il Contratto di Appalto potrà inoltre essere modificato, senza una nuova procedura di Affidamento, ai sensi dell'Art. 106, comma 2, lett. b) del Codice, nel caso subentrino mutate esigenze di Servizio per un importo non superiore al 10% del valore iniziale del Contratto.

Sono da inserire anche il riferimento alle modifiche art. 106 comma 1 lett. B e C) presenti Nel capitolato + opzione di proroga art 106 comma 11.

La Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del 20% dell'importo del Contratto, ai sensi dell'Art. 106 comma 12 del Codice, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel Contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del Contratto**.**

In tali casi il Contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Resta fermo il divieto di modifica sostanziale delle condizioni negoziali contenute nel progetto durante il periodo di validità dell'affidamento (Art. 23, comma 15 D.Lgs. 50/16 e s.m.i.).

ART. 9 - CESSIONE E SUBAPPALTI

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto a pena di nullità della cessione stessa. I caso di inadempimento dal parte della Ditta contraente di tale obbligo l'Unione, fermo restando il

diritto del risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

La cessione di ogni credito derivante dal presente Contratto è disciplinata dall'Art. 106, c. 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e dalle disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991 n. 52, cui si rinvia. Pertanto le eventuali cessioni di credito saranno efficaci qualora l'Unione non le rifiuti nel termine di Legge.

Gli eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di Legge in materia. A tale fine la Ditta ha dichiarato in sede di offerta di volere subappaltare le seguenti prestazioni:

_____

_____

ART. 10 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE E DEL SERVIZIO SOCIALE E SERVIZIO SANITARIO

L'appaltatore, in relazione all'attività dei centri/laboratori, si obbliga a:

a) garantire il coordinamento interno e la programmazione operativa;
b) partecipare alla stesura dei progetti educativi individuali assieme agli operatori dei Servizi Sociali e Sanitari;
c) garantire lo svolgimento del progetto educativo individuale;
d) garantire la necessaria e regolare continuità delle prestazioni con propri operatori;
e) provvedere a tutti gli adempimenti di legge relativi al rapporto di lavoro del proprio personale;
f) garantire le coperture assicurative degli utenti, per quanto riguarda

sia le attività interne sia le attività esterne;

g) predisporre norme tese a regolare l'attività e i rapporti all'interno del servizio;

h) favorire i rapporti con le organizzazioni culturali, sportive, ricreative e del tempo libero presenti sul territorio organizzando specifiche iniziative ed attività ricreative, culturali e di istruzione tese a favorire l'aggregazione ed il miglioramento della qualità della vita degli utenti del servizio ed altresì la ripresa e lo sviluppo dei rapporti culturali sociali di tutta la rete sociale con l'obiettivo di promuovere lo scambio di conoscenze ed esperienze;

i) elaborare, anche in attuazione dell'art. 32 della L.R. n. 2/2003, una carta dei servizi. Tale carta rappresenta la missione, la visione e il progetto complessivo e dettagliato delle attività educative e ludico-ricreative, nonché organizzativo che il centro/laboratorio assume nei confronti delle persone accolte. Nella Carta dei Servizi sono definiti i criteri per l'accesso ai servizi e sono descritte le caratteristiche delle prestazioni erogate.

j) curare la compilazione e la trasmissione delle relazioni informative sull'espletamento dei servizi e delle attività e sull'andamento del progetto richieste dagli Enti Pubblici, comunicare il nominativo ed il curriculum del coordinatore responsabile della struttura. E' fatto obbligo altresì di elaborare ed inviare al Servizio Sociale dell'Unione (e all'AUSL nel caso di progetti afferenti i minori inseriti nel laboratorio pomeridiano) le relazioni di verifica del

progetto educativo, secondo le modalità e i tempi concordati.

Il Servizio Sociale e il Servizio Sanitario, in relazione all'attività dei centri/laboratori, si riservano:

- la definizione degli obiettivi attraverso il progetto educativo individuale (PEI) che delinea la prospettiva del percorso e comprende le scelte fondamentali per l'intervento sulla persona;
- la partecipazione alla costruzione del progetto personalizzato in collaborazione con gli enti gestori dei centri ed alle verifiche periodiche;
- la vigilanza sull'andamento del servizio e sulla erogazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

ART. 11 – RESPONSABILITÀ - INADEMPIMENTI- PENALI - RISOLUZIONE CONTRATTO

L'Unione si riserva di poter esercitare periodiche attività di controllo sui tempi e modi di esecuzione come indicato all'Art. 13 del Capitolato.

Qualora la Ditta incaricata non effettui il Servizio con diligenza e secondo le disposizioni impartite, ovvero in caso di accertata irregolarità del Servizio stesso, scarsi risultati dei trattamenti, non giustificati da cause di forza maggiore, l'Unione procederà a contestare per iscritto l'inadempienza, invitando la medesima ad effettuare i Servizi nei tempi e modi dovuti. La Ditta, se riterrà, potrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni all'Unione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non pervengano e/o non siano accoglibili a giudizio dell'Unione, ovvero siano pervenute oltre il termine indicato, la Ditta è tenuta a corrispondere le penali a decorrere dall'inizio

dell'inadempimento, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggiore danno, così come dettagliatamente indicato all'Art. 19 del già citato Capitolato .

L'Unione si riserva il diritto di dar luogo alla risoluzione del Contratto ai sensi dell'Art. 108 del D.Lgs n. 50/2016 e smi e di esercitare tale diritto mediante formale comunicazione da notificarsi secondo i termini di Legge e di poter risolvere il Contratto qualora l'Appaltatore si renda colpevole di frode o negligenza o contravvenga comunque agli obblighi contrattuali.

L'Unione ha diritto di *recedere unilateralmente* dal Contratto, in tutto o in parte, mediante comunicazione scritta da inviare alla Ditta, secondo quanto stabilito dall'Art. 20 del Capitolato.

ART. 12 – GARANZIE

La Ditta ha costituito una Garanzia definitiva con le modalità e gli importi previsti dall'Art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, *con le riduzioni previste all'Art 93 c. 7 del D.Lgs n. 50/2016: la Garanzia è stata prestata sotto forma di Fideiussione* _____*rilasciata da* _____*n.* _____ *in data* _____*per un importo di €* _____. La Cauzione è prestata a garanzia della buona esecuzione del Servizio, dell'adempimento delle obbligazioni assunte e del risarcimento del danno in caso di inadempimento delle obbligazioni medesime.

E' posta a carico della Ditta Aggiudicataria ogni piena e diretta responsabilità gestionale del Servizio affidato, liberando a pari a titolo l'Unione ed impegnandosi ad eseguire la prestazione a regola d'arte nel

rispetto delle prescrizioni del Capitolato e relativi allegati, del Disciplinare e di ogni Normativa vigente in materia. La Ditta è responsabile di ogni danno che derivi all'Unione ed a Terzi dall'assolvimento dei Servizi assunti.

La Ditta si obbliga a sollevare l'Unione da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da Terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso.

A garanzia di quanto sopra la Ditta Aggiudicataria ha presentato:

(copia da capitolato) - *Polizza Assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT)* e verso prestatori di lavoro, con un massimale per sinistro, non inferiore a € _____ per le Responsabilità derivanti dai rischi connessi al Servizio in oggetto, annoverando l'Unione tra i Terzi rilasciata da _____ n. _____in data _____;

ART. 13 – CLAUSOLA RISOLUTIVA

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 1 comma 3 del D.L n. 06/07/2012, n. 95 (coordinato con la Legge di conversione 7 Agosto 2012, n. 135) il presente Contratto sarà sottoposto a Condizione Risolutiva nel caso di disponibilità - nel periodo di vigenza dello stesso - delle Convenzioni di cui all'Articolo 26 della Legge 23 Dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle Centrali di Committenza Regionali costituite ai sensi dell'Articolo 1, comma 455, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, sulla base di semplice richiesta dell'Amministrazione, previa verifica delle condizioni disponibili all'interno della nuova Convenzione.

ART. 14 - PANTOUFLAGE

L'Associazione dichiara di ben conoscere l'Art. 1338 del Codice Civile e che non sussistono le cause di nullità di cui all'Art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 190/2012 che prevede il divieto del cosiddetto "pantouflage – revolving doors".

ART. 15 – CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Operatore Economico si obbliga, nell'esecuzione dell'Appalto, al rispetto del **Codice di Comportamento** dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il Contratto.

ART. 15 - SICUREZZA E RISERVATEZZA

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs 101 del 10/08/2018 di recepimento del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR (UE) 2016/679 la Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del Contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna . A tal fine la Ditta Aggiudicataria sottoscrive con l'Unione l'**Accordo sulla Privacy**, approvato con Determinaizone dirigenziale Area Welfare n. ___ del

_____, *che si conserva controfirmato nel fascicolo del Contratto e si intende parte integrante e sostanziale del presente Atto anche se non materialmente allegato.* L'Accordo disciplina oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679 ("GDPR"). La Ditta Aggiudicataria viene pertanto designata dall'Amministrazione quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'Art. 28 del Regolamento, per il trattamento denominato *"servizi* di centro socio occupazionale/laboratorio protetto rivolti a persone disabili residenti nei territori dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - *periodo 01/11/2022 - 31/10/2024* ." relativo al presente Contratto.

ART. 17 – PROTOCOLLO D'INTESA PER LA QUALITA' E LA TRASPARENZA DEGLI APPALTI PUBBLICI

In esecuzione alla Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 85 del 11/06/2020 la Ditta Appaltatrice dichiara di conoscere ed accettare tutti i contenuti del protocollo allegato al suddetto atto ed in particolare:

a) Dichiarazione n. 1 - "Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura ed all'Autorità Giudiziaria dei tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo in adempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto

previsto dall'art. 317 del codice penale, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto";

b) Dichiarazione n. 2 - "Il contraente accetta che la stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei legali rappresentanti o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 416 bis, 416 ter del codice penale. La predetta clausola risolutiva espressa opera anche in relazione a tutti i subcontratti stipulati dal contraente".

ART. 18 - DOMICILIO LEGALE

A tutti gli effetti del presente Atto, la Ditta Appaltatrice elegge il proprio domicilio legale nel luogo nel quale ha sede l'Ufficio di Direzione dei Lavori, ove non abbia in tale luogo Uffici propri il domicilio si intende eletto presso la Residenza Municipale.

ART. 19 – RINVII

Per quanto non previsto nel presente Atto le parti si rimettono alle vigenti disposizioni stabilite in materia dal Codice Civile.

ART. 20 – SPESE CONTRATTUALI E REGISTRAZIONE

Le spese del presente Contratto sono tutte a carico della Ditta Aggiudicataria. Il presente Atto sarà registrato in termine fisso ai sensi dell'Art. 5 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131, applicando la tassa in misura

fissa ai sensi dell'Art. 40 del suddetto Decreto.

Richiesto io, *Dott. Marco Mordenti*, Segretario Generale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Rogante, ho ricevuto il presente Atto redatto mediante l'utilizzo degli strumenti informatici da persona di mia fiducia, comprendenti *n.* ____*facciate* firmate digitalmente, compresa la presente che letto alle Parti è stato da queste approvato perché conforme alla loro volontà ed assieme a me sottoscritto digitalmente, con firme digitali la cui validità è stata da me accertata alla data odierna mediante strumento di verifica Dike.

IL DIRIGENTE DELL'AREA WELFARE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

Dott.ssa Carla Golfieri

L'APPALTATORE

Sig. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Marco Mordenti